

ESAME DI STATO A.S. 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2025
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5[^] SEZ. D ORDINARIO



LA COORDINATRICE DI CLASSE PROF.SSA ANGELA CASTAGNOLI IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. PAOLO BIAGIOLI



Anno Scolastico 2024-2025

Documento finale del Consiglio della Classe 5^a sez. D Ordinario

PREMESSA

Il Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzando la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione negli studenti, nonché di incontri-dibattiti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie "Olimpiadi" disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Prof. Paolo Niccolai	
Latino	Prof. Paolo Niccolai	
Storia	Prof.ssa Arianna Triolo	
Filosofia	Prof.ssa Arianna Triolo	
Inglese	Prof.ssa Angela Castagnoli	
Matematica	Prof.ssa Mara Venturi	
Fisica	Prof.ssa Mara Venturi	
Scienze naturali	Prof.ssa Antonella De Pasquale	
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Daniela Tinelli	
Scienze motorie e sportive	Prof. Mattia Paperetti	
Educazione civica	Proff. Castagnoli, De Pasquale, Niccolai, Tinelli, Triolo, Paperetti	
Religione cattolica	Prof. Liborio Puccio	

La coordinatrice
Prof.ssa Angela Castagnoli

Il Dirigente scolastico
Prof. Paolo Biagioli

INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI PCTO

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

Allegati:

Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte d'esame

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati:

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

A - PARTE GENERALE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

All'inizio del triennio, nell'anno scolastico 2022/2023, l'attuale classe 5D risultava formata da 19 studenti, il cui numero è rimasto invariato anche nell'anno scolastico successivo, 2023/2024. Nel trimestre iniziale del IV anno di studi, uno studente della classe ha frequentato le lezioni in Inghilterra, presso "The Canterbury Academy Trust", a Canterbury, ed ha ripreso a frequentare le lezioni in Italia, assieme ai compagni, al rientro dopo la pausa natalizia, a gennaio. Il numero degli studenti che attualmente formano la 5D è rimasto, quindi, di 19 unità.

3.2. Continuità didattica nel triennio:

<u>Disciplina</u>	<u>Docenti 3^a classe</u>	<u>Docenti 4^a classe</u>	<u>Docenti 5^a classe</u>
Italiano	Paolo Niccolai	Paolo Niccolai	Paolo Niccolai
Latino	Paolo Niccolai	Paolo Niccolai	Paolo Niccolai
Inglese	Angela Castagnoli	Angela Castagnoli	Angela Castagnoli
Matematica	Mara Venturi	Mara Venturi	Mara Venturi
Fisica	Mara Venturi	Mara Venturi	Mara Venturi
Scienze Naturali	Antonella De Pasquale	Antonella De Pasquale	Antonella De Pasquale
Filosofia	Arianna Triolo	Arianna Triolo	Arianna Triolo

Storia	Saverio Gaggioli	Arianna Triolo	Arianna Triolo
Storia dell'Arte	Daniela Tinelli	Daniela Tinelli	Andrea Bianchini/Daniela Tinelli
Scienze Motorie	Armando Spinicci	Armando Spinicci	Diletta Berti/Mattia Paperetti
Religione Cattolica	Edi Natali	Edi Natali	Edi Natali/Liborio Puccio

3.3. Situazione della classe

La classe ha mantenuto nel corso del quinquennio di studi un comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole e delle figure professionali con cui si è rapportata, e positiva è stata anche la collaborazione degli studenti fra loro. I rapporti con le famiglie sono stati regolari, in occasione dei Consigli di Classe, tramite i rappresentanti delle famiglie, e dei colloqui individuali mattutini e pomeridiani con i docenti.

La situazione di partenza della classe nel presente anno scolastico ha visto attenzione e impegno generalmente buoni durante le lezioni, anche se non sempre accompagnati dalla partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo. Il metodo di lavoro si è reso gradualmente più autonomo e proficuo, in considerazione delle diverse situazioni di partenza. Alla fine del percorso liceale, gli studenti hanno evidenziato miglioramenti più e meno significativi nella maggior parte delle discipline, sebbene lo studio dei vari argomenti non sia risultato sempre approfondito in tutte le materie o adeguatamente rielaborato in senso personale e critico. Il profitto finale complessivo è risultato più che sufficiente per un gruppo di studenti, discreto per la maggior parte della classe, pur con esiti individuali diversi nelle varie discipline, buono o molto buono in tutte le discipline per alcuni studenti; qualche studente, tuttavia, ha manifestato difficoltà più e meno serie soprattutto nelle materie di indirizzo.

Per un'analisi più dettagliata dei livelli conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità nelle varie discipline, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

3.4. Ambienti di apprendimento

A causa dei lavori strutturali per il consolidamento antisismico e l'efficientamento energetico che da un paio d'anni interessano l'edificio scolastico, l'aula destinata agli studenti della classe quest'anno è quella che in passato ospitava il laboratorio di informatica, con i banchi al posto dei banchi singoli, il che ha creato qualche difficoltà logistica in sede di svolgimento delle verifiche scritte. A periodi alterni, gli studenti hanno avuto comunque a disposizione ed hanno potuto utilizzare le varie aule speciali e le strutture scolastiche di supporto disciplinare, quali la palestra, il laboratorio di Biologia, di Fisica, la biblioteca. Anche l'ambiente in cui si sono tenute ordinariamente le lezioni è dotato di videoproiettore, per cui non si sono riscontrati problemi particolari nella pianificazione delle lezioni per quanto ha riguardato l'utilizzo delle varie risorse digitali.

4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028

Obiettivi formativi:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Nel corso del triennio ogni docente ha utilizzato -accanto alla tradizionale lezione frontale- metodologie e strategie didattiche varie e differenziate, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione degli studenti.

In riferimento alle specifiche metodologie adottate dal singolo insegnante nella propria disciplina, si rimanda ai documenti disciplinari allegati al presente documento.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Verifiche scritte, verifiche orali, questionari a risposta multipla, questionari a risposta aperta, testi a carattere argomentativo, prove pratiche.

Gli Allegati B, comunque, contengono informazioni più dettagliate in merito all'oggetto.

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espresse nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore totali di approfondimento e/o recupero, da dividere equamente per ciascuna delle due discipline oggetto delle prove scritte d'esame (Italiano e Matematica).

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

In data 6/5 è stata svolta la simulazione della Seconda Prova scritta (Matematica) che ha coinvolto tutte le classi Quinte dell'Istituto. Allo stesso modo, in data 16/5 sarà svolta la simulazione della Prima Prova scritta (Italiano).

6. PRINCIPALI ATTIVITÀ FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2022-2023 (3ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Festival della Filosofia in Magna Grecia;
- Commedia di Plauto ("Miles gloriosus") presso il Teatro Bolognini;
- n.4 ore di conversazione tenuta da docente madrelingua inglese
- Lezione teatralizzata sul "Decameron" di Boccaccio
- Evento organizzato dalla Regione in occasione della Giornata della Memoria 2023

Alcuni studenti della classe:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Italiano
- Progetto "Piccoli Scienziati"
- Progetto "A spasso col Prof"
- Premio letterario "Il Ceppo"
- Corsa campestre, tornei di pallavolo e di calcetto.
- Corsi preparatori ed esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1 (PET)

Anno scolastico 2023-2024 (4ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

- viaggio di istruzione a Torino
- incontro con il Dott.Magni, ginecologo, sull'uso dei contraccettivi
- incontro con la Dott.ssa Tirelli, neurologa, su "Il cervello degli adolescenti"
- incontro sulla donazione del midollo osseo
- Commedia di Goldoni presso il Teatro "Manzoni" ("Il giocatore")
- Spettacolo della Compagnia teatrale "L'Aquila Signorina" su De Finetti
- Workshop teatrale tenuto dall'attrice madrelingua inglese Alex Griffin sull'Inghilterra vittoriana

Alcuni studenti della classe:

- Campionati di Italiano
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica (precedute da un corso di preparazione)
- Premio letterario "Il Ceppo"
- Progetto CAD
- corsi preparatori ai test di ammissione alle facoltà universitarie dell'area biosanitaria
- Corsi preparatori ed agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge di livello B2 (FCE) e C1 (CAE)
- Torneo di calcetto

- *Certamen* in latino

Anno scolastico 2024-2025 (5^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Viaggio di istruzione a Trieste e a Budapest
- Visita guidata alla mostra "Hokusai" a Palazzo Blu, a Pisa
- Spettacolo teatrale della Compagnia "L'Aquila Signorina" dal titolo "Tre lettere a Mr. Faraday"
- Corso sull'uso del defibrillatore
- Incontro organizzato dalla ADMO
- Lezione teatralizzata sulle "Operette Morali" di Leopardi
- Incontro con il Prof. Paolo Bucci sull'idea di Europa
- Workshop teatrale tenuto dall'attrice madrelingua inglese Alex Griffin su Oscar Wilde
- Incontri su autori del Novecento letterario con il Prof. Domenico Scarpa all'interno del progetto "Le parole di Hurbinek"
- Collegamento in streaming all'incontro con il Prof. Conti, intitolato "L'Occupazione italiana dei Balcani", in occasione del Giorno del Ricordo 2025

Alcuni studenti della classe:

- Corsi preparatori ai test di ammissione alle facoltà universitarie dell'area biosanitaria
- Gruppo sportivo
- Campionati di Italiano
- Corso di approfondimento sulla razza all'interno del progetto "Le parole di Hurbinek"

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell'art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all'art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno;
2. progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all'attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta.

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriate. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriate. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI PCTO

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (legge 30 dicembre 2018, n. 145) «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stato il Prof. Paolo Niccolai. Sono state effettuate e portate a termine, da tutti gli alunni, le attività connesse ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macro-aree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo Ordinario, il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel Collegio dei docenti del 9 ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- *Costituzione*: (Latino, Storia, Filosofia)
- *Sviluppo economico e sostenibilità*: (Storia dell'Arte, Scienze naturali)
- *Cittadinanza digitale*: (Lingua straniera, Scienze motorie)

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo ordinario è stata la seguente:

- Latino: (n. 4 ore)
- Inglese: (n. 4 ore)
- Storia e Filosofia: (n. 9 ore)
- Scienze motorie: (n. 8 ore)
- Storia dell'arte: (n. 4 ore)
- Scienze naturali: (n. 4 ore)

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare.

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati:

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

- Storia
- Filosofia
- Scienze naturali
- Inglese
- Religione cattolica
- Italiano
- Latino
- Scienze motorie e sportive
- Matematica
- Fisica
- Storia dell'Arte

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATERIA **STORIA**

DOCENTE **ARIANNA TRIOLO**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI Desideri, Codovini, *Storia Storiografia plus*, voll. 3A, 3B.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/25

N. 57 ore su n. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13.05.25). Si ricorda che una parte delle ore di Storia è stata utilizzata per l'insegnamento di Educazione civica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscere lo sviluppo essenziale della storia d'Italia del Novecento, nel quadro della storia europea e globale.
- Conoscere lo sviluppo essenziale della storia europea e mondiale del Novecento.
- Conoscere alcune questioni storiografiche di particolare rilievo.

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un interesse e un impegno adeguati. Il grado di conoscenza del programma effettuato è nel complesso discreto.

COMPETENZE

- Organizzare le conoscenze in esposizioni organiche, coerenti e documentate.
- Saper confrontare differenti tesi interpretative di uno stesso fenomeno.

Il quadro relativo alle competenze è diversificato, si va da casi in cui permangono incertezze nell'elaborazione e nell'esposizione dei contenuti a studenti che hanno raggiunto un buon livello.

ABILITÀ

- Argomentare in modo rigoroso e coerente
- Acquisire di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.

Anche sul piano delle capacità argomentative la classe si presenta in modo poco omogeneo, nel complesso il livello è discreto.

CONTENUTI Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

METODO

DI

INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, accompagnate e integrate dall'analisi delle fonti, dalla lettura (autonoma o talvolta guidata) di brani storiografici. Si è fatto ricorso talvolta alla elaborazione di sintesi e di presentazioni multimediali per facilitare l'apprendimento e la memorizzazione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, materiali forniti dall'insegnante o disponibili in rete (appunti, mappe, fotocopie da altri testi,

presentazioni multimediali).

SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe.

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE

- L'età della società di massa: trasformazioni economiche, sociali e politiche tra fine Ottocento e inizio Novecento (7 ore)
- Il Regno d'Italia dall'età giolittiana alla Grande guerra (3 ore)
- La Prima guerra mondiale (6 ore)
- La Rivoluzione russa (4 ore)
- Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali (3 ore)
- Il dopoguerra in Italia: dal biennio rosso all'ascesa del fascismo, la costruzione del regime (5 ore)
- La crisi del 1929 e le sue conseguenze generali (4 ore)
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich (3 ore)
- Totalitarismi a confronto: fascismo, nazismo e stalinismo (10 ore)
- La Seconda guerra mondiale (6 ore)
- Guerra fredda e decolonizzazione (4 ore)
- L'Italia repubblicana (2 ore)

EDUCAZIONE CIVICA

N. 9 ore sulle 9 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13.05.2025)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori fondanti della nostra carta costituzionale
- Conoscere le tappe fondamentali del processo di integrazione europea
- Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento.
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

CONTENUTI

- Modulo di approfondimento e riflessione sul tema della guerra e della pace a partire dalla lettura de *Per la pace perpetua* di Kant, di alcuni brani di Hegel sul tema della guerra e della carteggio Freud-Einstein sul tema "Perché la guerra?" (4 ore)
- Le donne nella storia del Novecento tra uguaglianza e differenza (2 ore)
- La nascita della Costituzione italiana: genesi storica, culture politiche ispiratrici, principi fondamentali (2 h)
- Le organizzazioni internazionali: l'Onu (1 h)

Si precisa che il programma di Storia e di Educazione civica previsto non è stato terminato alla data del 13.05.25 e che si prevede di dedicare ancora alcune ore di lezione allo studio dell'Italia repubblicana e del processo di integrazione europea.

STRUMENTI DI VERIFICA

Si sono svolte due verifiche per periodo, una orale e una scritta. I compiti scritti sono stati strutturati con domande a risposta multipla e aperta o temi di carattere generale. Si prevede di effettuare un'ultima interrogazione prima del termine delle lezioni.

Per quel che concerne in particolare i contenuti della programmazione di Educazione civica, il modulo sul tema della guerra e della pace è stato oggetto di verifica attraverso la stesura di un breve testo argomentativo. Per gli altri argomenti trattati si prevede di effettuare delle verifiche orali alla fine del mese di maggio. Le competenze di educazione civica, per la loro natura trasversale, saranno valutate anche sulla base delle discussioni e degli interventi degli studenti su argomenti attinenti al curriculum, in tutto il corso dell'anno.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento della Storia a partire dalla quarta (anno scolastico 2023-24). Il livello di partenza si presentava adeguato e nel corso dei due anni scolastici trascorsi non si sono presentati particolari problemi di apprendimento, tranne che in alcuni momenti e per un esiguo numero di studenti. L'interesse per la materia è stato abbastanza continuo, il rapporto con gli studenti sempre collaborativo e sereno. Apprezzabili per la maggior parte degli studenti sono stati soprattutto l'impegno e la responsabilità. Il metodo di studio è risultato per lo più efficace, anche in qualche caso non molto critico e consapevole. Il profitto è naturalmente commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità individuali e allo studio di ciascuno studente, ma in media più che discreto.

Relativamente agli argomenti di Educazione civica, la classe ha mostrato un interesse adeguato verso le tematiche affrontate, seppur al di sotto delle mie aspettative, considerando la grande rilevanza dei temi trattati nell'attuale momento storico. Al momento non è possibile dare indicazioni sul profitto complessivo raggiunto, poiché l'ultima verifica non è stata ancora effettuata.

La docente *Arianna Triolo*

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATERIA FILOSOFIA

DOCENTE ARIANNA TRIOLO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

S. Veca, B. Picinali, D.B.G. Catalano, S. Marzocchi, Il pensiero e la meraviglia, Voll. 2B, 3A, 3B

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)
N. 65 ore su N. 99 ore previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13.05.2023.) Si ricorda che una parte delle ore di Filosofia è stata utilizzata per l'insegnamento di Educazione civica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

- Conoscere i temi fondamentali del pensiero degli autori trattati
- Conoscere i termini e i concetti filosofici presi in esame
- Conoscere il contesto storico-culturale delle prospettive filosofiche considerate

La maggior parte degli studenti ha mostrato nel corso dell'anno un interesse e un impegno adeguati. Il grado di conoscenza del programma è nel complesso discreto.

COMPETENZE

- Operare confronti tra diverse posizioni teoriche
- Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate
- Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti

Il quadro relativo alle competenze è diversificato, si va da casi in cui permangono incertezze nell'elaborazione e nell'esposizione dei contenuti a studenti che hanno raggiunto un ottimo livello.

ABILITÀ

- Sviluppare l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Anche sul piano delle capacità argomentative la classe si presenta in modo poco omogeneo, nel complesso il livello è discreto.

CONTENUTI Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, accompagnate e integrate da lettura e analisi di testi selezionati. L'insegnamento della filosofia si è basato su una metodologia storico-problematica: dei temi affrontati si è proposto un inquadramento storico generale e un collegamento con la cultura del periodo, ma si è anche cercato di stimolare negli studenti una discussione critica e un'attualizzazione dei problemi affrontati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, integrato da materiale fornito dall'insegnante curricolare (appunti, fotocopie di testi) o disponibili in rete.

SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE

- L'idealismo tedesco da Fichte a Hegel (20 ore)
- Feuerbach e Marx (15 ore)
- Il pensiero di Schopenhauer (5 ore)
- La filosofia di Nietzsche (10 ore)
- La psicoanalisi freudiana (4 ore)
- Filosofia e Scienza tra Ottocento e Novecento (10)

Si precisa che il programma previsto non è stato terminato alla data del 13.05.25 e che si prevede di dedicare almeno due ore di lezione allo studio della epistemologia di Popper nell'ambito del modulo su Filosofia e Scienza.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state due nel primo periodo, di cui una scritta e una orale, e saranno tre nel secondo, di cui due scritte e un'ultima orale da effettuare alla fine del mese di maggio. Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta aperta.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe mi è stata affidata a partire dalla terza (anno scolastico 2022-23). Il livello di partenza si presentava nel complesso adeguato. Nel corso del triennio il rapporto con gli studenti è stato sempre collaborativo e sereno, l'interesse per la materia abbastanza continuo, seppure differenziato tra gli studenti e in base agli argomenti trattati. Non si sono presentati particolari problemi di apprendimento, tranne che in alcuni momenti e per un esiguo numero di studenti. Apprezzabile è stata soprattutto la continuità dell'impegno profuso, forse non altrettanto la maturazione delle capacità critiche e dialogiche, ma nel complesso la classe ha raggiunto un livello discreto. Il profitto è stato comunque commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità individuali e allo studio di ciascuno studente.

La docente *Arianna Triolo*

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **SCIENZE NATURALI** ed **EDUCAZIONE CIVICA**

1.2 DOCENTE **ANTONELLA DE PASQUALE**

1.3 LIBRO DI TESTO ADOTTATO Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Sadava-Hillis Ed. Zanichelli, Modelli Globali, Tarbuck-Lutgens Ed. Linx

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/25 (considerando n. 34 settimane di lezione): N.71 ore, su 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione in data 15/5/2025).
N.ore di Educazione Civica: 6.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente i seguenti obiettivi:

Conoscenza dei diversi aspetti della disciplina;

Capacità di esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico;

Capacità di descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi;

Comprendere i concetti e le teorie sapendo effettuare collegamenti tra essi;

Capacità di rielaborazione anche critica e personale sui contenuti studiati.

1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato è presente in allegato. Le macro tematiche affrontate per Scienze Naturali sono le seguenti:

- La struttura della Terra;
- La deriva dei continenti;
- L'espansione dei fondi oceanici;
- La teoria della Tettonica a zolle;
- Le biomolecole, gli enzimi;
- Il metabolismo delle biomolecole;
- Respirazione cellulare e fotosintesi;
- Struttura, duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA;
- Virus e batteri;
- I geni e la loro regolazione;
- Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate;
- Le principali applicazioni delle biotecnologie

Per Educazione Civica:

- I vaccini.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni in power point, preparate dalla docente e fornite agli alunni, sono stati visualizzati diversi video presenti sul libro di testo.

Durante lo studio delle biomolecole siamo andati in laboratorio e abbiamo effettuato vari saggi delle sostanze chimiche e i saggi degli alimenti. In laboratorio è stata effettuata anche l'estrazione del DNA dalla frutta.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Insieme al libro di testo sono state utilizzate immagini in powerpoint, visione di filmati, articoli trovati su internet su siti attendibili (come il sito del ministero della sanità o delle agenzie regionali per l'ambiente).

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Oltre all'aula della classe, quando possibile, sono stati utilizzati i laboratori di chimica e biologia.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

SCIENZE NATURALI

- | | |
|---|----------------------------|
| - La struttura della Terra; | Settembre-
Ottobre |
| - La deriva dei continenti; | Settembre-Ottobre |
| - L'espansione dei fondi oceanici; | Settembre-Ottobre |
| - La teoria della Tettonica a zolle; | Settembre-Ottobre |
| - Le biomolecole, gli enzimi, il DNA: duplicazione, trascrizione, traduzione. | Ottobre-Novembre |
| - Il metabolismo, respirazione cellulare e fotosintesi; | Novembre-Dicembre- Gennaio |
| - Virus e batteri; | Febbraio |
| - I geni e la loro regolazione; | Febbraio |
| - Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate; | Aprile-Maggio |
| - Le principali applicazioni delle biotecnologie. | Maggio |

ED CIVICA

I vaccini. Le biotecnologie applicate ai vaccini del Covid

Marzo

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Il Dipartimento di Scienze ha concordato di effettuare almeno due prove nel trimestre, di cui una scritta e l'altra orale, e almeno tre prove complessive nel pentamestre. Nelle prove orali si è posta attenzione all'utilizzo di linguaggio specifico, alle abilità nell'effettuare collegamenti e alla capacità critica verso alcuni argomenti di attualità affrontati.

Per educazione civica è stata svolta una prova scritta nel trimestre.

- 2) ALTRE CONSIDERAZIONI

La sottoscritta è stata insegnante della classe dal II anno.

Il gruppo risulta non omogeneo dal punto di vista del rendimento, dell'interesse e della partecipazione.

Il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto da parte di tutti gli alunni.

Un gruppo di ragazzi ha un rendimento molto buono e ottime capacità di rielaborazione personali, un gruppo di ragazzi presenta un rendimento più che sufficiente-buono e buone capacità personali e poi un paio di ragazzi hanno un rendimento sufficiente o non sempre sufficiente e un metodo di studio non sempre produttivo. La partecipazione non è sempre stata attiva e l'interesse verso la disciplina risulta non omogeneo nella classe. La relazione tra i ragazzi è sempre stata piuttosto positiva e la relazione con la docente è stata abbastanza buona in questi anni di insegnamento. Lo svolgimento del programma è avvenuto complessivamente secondo i tempi programmati.

L'insegnante
Antonella De Pasquale

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1 MATERIA : Lingua e Letteratura straniera (Inglese)

1.2 DOCENTE: Prof.ssa Angela Castagnoli

Libro di testo adottato: "Performer Heritage" vol.2, Zanichelli Editore

Ore di lezione effettuate nel corso dell'anno scolastico: 39 ore Trimestre + 35 ore Pentamestre (al 13/05/2025).

Situazione della classe-

I 19 studenti di cui la classe si compone si sono dimostrati capaci di acquisire senza difficoltà i concetti generali afferenti quanto studiato e, perlopiù, sono in grado di trasporre ed individuare tali concetti nei testi letterari analizzati.

Per quanto riguarda le competenze d'ordine strettamente linguistico, nella produzione scritta qualche studente manifesta ancora problemi legati a carenze strutturali e lacune pregresse, ma la maggioranza della classe si è assestata su risultati sempre pienamente sufficienti, in alcuni casi buoni e anche ottimi. Infatti, alcuni alunni scrivono in modo scorrevole ed esprimono contenuti apprezzabili, dimostrando di saper rielaborare in modo personale quanto studiato. In sede orale, i più hanno sempre conseguito risultati pienamente sufficienti; alcuni studenti, poi, sanno esprimersi fluentemente in lingua straniera, tramite la quale riescono ad esporre in modo apprezzabile i contenuti letterari studiati. Le potenzialità e la propensione naturale per l'inglese, marcate in alcuni ragazzi di questa classe, unite ad un impegno pressoché costante, hanno consentito loro di conseguire risultati ottimi.

Molti studenti hanno sostenuto e superato con successo gli esami Cambridge di lingua inglese, conseguendo certificazioni internazionali (anche più di una per studente) di livello diverso: B1 (Pet) (2 studentesse); B2 (Fce) (11 studenti) e C1 (Cae) (3 studentesse)..

L'impegno e la continuità nell'applicazione allo studio stati non sempre continui da parte di tutti : infatti, gli studenti hanno rispettato le scadenze previste ed hanno partecipato al dialogo educativo in modo differenziato, per cui qualcuno si è sempre applicato, studiando costantemente e partecipando con attenzione alle lezioni –anche se raramente in modo attivo-, altri non hanno garantito costanza nell'impegno né sfruttato potenzialità indubbiamente superiori rispetto agli esiti raggiunti. Generalmente, comunque, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia.

Obiettivi raggiunti-

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE-

Gli studenti dimostrano di conoscere il lessico di base per poter sostenere una conversazione relativa a situazioni quotidiane o comunque comuni. Gli ambiti in cui il loro lessico risulta più cospicuo risultano essere quello letterario e quello del cosiddetto "General English". Non sono invece stati proposti nel corso del presente anno scolastico testi di argomento scientifico o a qualche titolo tecnico.

Gli alunni conoscono le strutture grammaticali e sintattiche previste, tramite cui si esprimono le varie funzioni linguistiche e comunicative.

Essi inoltre conoscono il panorama storico-sociale generale e le caratteristiche specificamente letterarie della produzione degli autori ritenuti più significativi del periodo che va dal Pre-Romanticismo al Modernismo.

COMPETENZE-

Gli alunni riescono a comprendere il significato generale e ad individuare le informazioni specifiche di un brano scritto (di argomento generale o letterario). Essi sanno inoltre produrre in forma orale/scritta enunciati apprezzabili a diversi livelli quanto ad accuratezza formale, più o meno efficaci dal punto di vista comunicativo.

CAPACITA'-

Dalla applicazione delle competenze soprattutto alle abilità di produzione orale/scritta, risulta che i ragazzi riescono ad individuare in un testo le sue diverse componenti significative al livello del lessico (tramite l'individuazione delle parole-chiave o la pratica dell'inferenza) e del contenuto. Si riesce mediamente anche a conseguire più che accettabili livelli di sintesi degli argomenti trattati, sia nella forma orale che scritta, soprattutto limitatamente agli autori ed alle opere della letteratura, arrivando in alcuni casi all'apprezzamento critico costruttivo di quanto studiato e intervenendo con considerazioni personali frutto di una interazione intelligente e stimolante con la materia di studio.

Contenuti disciplinari-

Tema/Percorso Tempi	Autori	Conoscenze	Competenze	Capacità
		Caratteristiche di ciascun autore rispetto al tema	Testuali linguistiche	Parafrasi Analisi Sintesi Confronto
1)PRE-ROMANTICISMO settembre/metà ottobre (Natura,malinconia, inter- resse per gli umili, la morte e il divino)	Gray Burke Blake			
2)ROMANTICISMO fine ottobre/ fine dicembre (Natura e bellezza, funzione del poeta, ruolo dell'immaginazione, reale/irreale/ideale)	Wordsworth Coleridge Shelley Byron Keats			
3)L'ETA' VITTORIANA gennaio/ marzo (Accettazione e critica della società e delle isti- tuzioni.Industrializzazio- ne e meccanizzazione)	Dickens I Pre-Raffaelliti Macaulay Carlyle Ruskin Wilde Hardy			

4) LA FUNZIONE DEL-
-ARTISTA. IL RUOLO
DELL'ARTISTA.

I Romantici
Dickens
Wilde

I Trim/febb.-marzo

aprile

Joyce
maggio

Woolf

5) LETTERATURA E
PAESAGGIO

dicembre

Wordsworth

febbraio

Dickens

aprile

Hardy

6) IL VENTESIMO SECOLO

aprile/maggio/inizi giugno Joyce
(irrequietezza ed isolamento Woolf
dell'artista. Uso di tecniche Eliot
narrative nuove. Uso del
simbolo. Il Modernismo)

Per quanto riguarda i tempi di trattazione dei racconti di J. Joyce tratti da "Dubliners", l'analisi ed il commento della maggior parte delle storie sono stati affrontati nel corso del 3° e 4° anno del corso di studi; durante il presente anno scolastico si è affrontata l'analisi di "The Dead" e si sono ripassate le tematiche e le figure principali delle diverse short stories – anche di quelle lette nei due anni precedenti –, per poterle ricollegare alla poetica di J. Joyce sviluppatasi con il romanzo "Ulysses" inserito nel contesto cronologico di appartenenza con la trattazione dei temi e della struttura di "Ulysses" (di cui è stato analizzato un estratto), nel mese di aprile.

Per Educazione Civica, nel Pentamestre è stato svolto un modulo di 4 ore relativo all'argomento "Citizenship" relativo alle Suffragette.

Metodologie-

Ha prevalso indubbiamente la lezione frontale nella fase di illustrazione delle problematiche dei periodi letterari trattati, anche se si è sempre cercato di stimolare il più possibile l'intervento degli studenti, volto ad operare confronti e parallelismi, frutto delle loro capacità critiche, al fine di una effettiva interazione dei discenti con la materia studiata.

L'abilità di comprensione del testo scritto è stata sviluppata quasi esclusivamente su testi letterari, ed anche gli esercizi di scrittura proposti sono quasi sempre stati legati, se non all'autore, al tema trattato. Purtroppo, per motivi di economia di tempo, non è stato possibile quest'anno sfruttare il materiale video in lingua originale relativo ad alcuni testi letterari studiati per consolidare le abilità ricettive degli studenti, per cui la comprensione del messaggio orale è stata potenziata quasi esclusivamente tramite l'uso della lingua straniera durante la lezione.

L'approccio scelto dall'insegnante, e quello in cui i ragazzi quindi meglio si orientano anche in sede di verifica delle competenze, è stato quello testuale; partendo prevalentemente dall'analisi di una poesia o di un brano in prosa, si sono enucleate le caratteristiche della produzione di un autore e/o di un movimento letterario. Le biografie degli autori sono state richieste proporzionalmente alla rilevanza che determinati eventi ed esperienze hanno avuto agli effetti della produzione poetica degli stessi. Dei diversi periodi letterari si è delineato il quadro storico generale, ma non si è insistito su quanto non di nostra stretta competenza letteraria. Poiché i ritmi di svolgimento del programma e gli obiettivi disciplinari dell'ultimo anno del corso di studi non consentono di trattare in modo sistematico la struttura della lingua, le nozioni o le funzioni linguistiche che sono risultate non adeguatamente acquisite sono

state revisionate e fissate meglio ogniqualevolta se ne è presentata la necessità, oltre che in occasione della revisione dei testi scritti assegnati agli studenti in sede domestica e/o in classe.

Materiali didattici-

Oltre all'uso del testo in adozione, "Performer Heritage" vol.2, Zanichelli Editore, l'insegnante ha usato spesso materiale in fotocopia per presentare testi significativi o approfondire le tematiche più complesse ed interessanti del programma di letteratura. Inoltre, gli studenti hanno letto integralmente alcune opere degli autori in programma: "Oliver Twist" o "Hard Times" di C. Dickens (in italiano), "The Picture of Dorian Gray" e "The Importance of Being Earnest" di O.Wilde (in inglese), "To The Lighthouse" di V.Woolf (in italiano).

Verifiche-

Sono state svolte 2 prove scritte durante il Trimestre e altrettante nel Pentamestre (oltre ad 1 verifica scritta relativa al modulo di Educazione Civica). Le verifiche scritte in classe sono state prevalentemente orientate a valutare quanto dell'analisi dei diversi testi, autori e tematiche proposti fosse stato interiorizzato ed appropriatamente spiegato in termini sia di contenuto che di forma. Pertanto, gli argomenti di dette prove scritte sono stati esclusivamente di ambito letterario; non sono stati affrontati nel corso del presente anno scolastico testi che presupponessero la conoscenza da parte degli alunni di linguaggi specifici o di microlingue.

Per quel che riguarda la produzione orale, gli studenti sono stati coinvolti nel dialogo educativo nel maggior numero possibile durante ogni singola lezione, tramite richieste di brevi interventi volti a sondare "in itinere" l'impegno quotidiano ed il livello di acquisizione dei contenuti. Sono state fatte, però, anche interrogazioni più approfondite e puntuali in entrambi i periodi dell'anno scolastico, per dar modo ai ragazzi di confrontarsi con tempi un poco più ampi, oltreché con la necessità di fornire risposte esaurienti e complete.

Per quanto riguarda il modulo (n.4 ore) di Educazione Civica, nell'ambito della macrotematica "Citizenship", si sono affrontate le problematiche relative al percorso che ha portato al suffragio universale femminile in Inghilterra ed in America; tutto questo, tramite la proiezione di video e brevi filmati, reperibili al seguente link:

<https://www.thinglink.com/scene/1438155141118164995>

I principali argomenti affrontati sono i sotto-elencati:

- The Way to Women's Suffrage (written extracts and videos about some Suffragettes: Emmeline and Christabel Pankhurst, Annie Kenney, Princess Duleep Singh)*
- The March of Women*
- The History of Women's Suffrage*
- World War I and its impact on Women's right to vote*
- Window Smashing Campaigns*
- Suffragette Colours*
- Black Friday Demonstration*
- Cat and Mouse Act*

L'insegnante

Prof.ssa Angela Castagnoli

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1 MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

1.2 DOCENTE Prof. Liborio Puccio

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI "Coraggio andiamo"

1.4 Ore di lezione effettuate nell'a.s.(considerando n.33 settimane di lezione)

N.ore 23 su N.ore 33 previste dal piano di studio (rilevazione alla data del 13 maggio 2025)

RELAZIONE

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, abilità e competenze):

Al termine del percorso didattico quasi tutti gli studenti sono in grado di: a) interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa; b) motivare in senso etico le proprie scelte di vita; c) riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso degli eventi storico-culturali, nella realtà contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; d) confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale e responsabile nella ricerca della verità; e) giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo; f) fondare le scelte etiche e religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile; g) discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; h) riconoscere gli elementi costitutivi di relazioni sane tra le persone. Solo qualcuno ha raggiunto tali obiettivi in maniera frammentaria

1.6 CONTENUTI TRATTATI (vedi programma allegato)

Gli argomenti proposti durante l'ultimo anno hanno riguardato alcune macroaree relative soprattutto alle diverse prospettive di morale fondamentale (le diverse tipologie di criteri per la valutazione del comportamento umano) e alle diverse risposte etiche su alcune questioni di bioetica e di etica sociale. Inoltre si sono accostate le diverse concezioni del matrimonio e della famiglia a quelle proposte dalla Chiesa cattolica (con particolare riferimento al significato sacramentale). Una terza sezione di contenuti ha riguardato l'interpretazione attuale di alcune parabole evangeliche.

1.7 METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Ci si è serviti della metodologia della correlazione, suggerita dalle matrici progettuali delle Indicazioni nazionali, tenendo conto delle domande proposte dall'esistenza degli studenti, dei riferimenti interdisciplinari e dei contenuti specifici delle tematiche. Per il conseguimento degli obiettivi le ore curriculari dedicate all'apprendimento sono state impiegate per metà da lezioni frontali, mentre per la parte restante ci si è serviti del metodo detto "della ricerca", che ha consentito agli allievi di pervenire alla conoscenza dei contenuti della disciplina attraverso l'elaborazione personale degli stimoli e delle

provocazioni proposti dalla disciplina. La tecnica del brainstorming ha favorito il dialogo educativo.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO ADOTTATI

Lo strumento di lavoro “83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi “adottato dal docente, è stato lo strumento di supporto per l’elaborazione degli argomenti oggetto di verifica. Il monitor interattivo è stato utilizzato anche per favorire un apprendimento più diretto. Il manuale proposto in adozione è stato affidato all’uso libero degli studenti per eventuali approfondimenti personali.

1.9 SPAZI UTILIZZATI: Aula.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Macrotematica 1: Storia della religione (Dalla storia dell’ Antico Testamento all'avvento del cristianesimo) - 5 ore
- Macrotematica 2: Dogmi cattolici (La Trinità, i sacramenti) - 5 ore
- Macrotematica 3: Morale religiosa (I comandamenti, la carità, il perdono)- 5 ore
- Macrotematica 4: Vita religiosa (La liturgia, la preghiera, le feste religiose) - 5 ore
- Macrotematica 5: Temi specifici (Il ruolo della Chiesa nel mondo, il dialogo interreligioso) - 3 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è stata effettuata in maniera costante mediante interrogazioni orali, oltre che attraverso un esame attento e continuo degli interventi degli studenti nel dialogo. Essa è stata finalizzata a individuare soprattutto le lacune da recuperare nella preparazione degli studenti e i punti di forza da valorizzare, benché ai fini dell’attribuzione del giudizio sommativo concorrano altri elementi innumerevoli e irriducibili allo schema proposto (partecipazione, impegno, capacità di interagire con i pari, attenzione, ecc.).

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nessuna.

L'insegnante
Prof.Liborio Puccio

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

1.2 DOCENTE: PAOLO NICCOLAI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, voll. 5, 6, 7; Dante, *Paradiso* (edizione libera)

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. 117 ore su 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13/05/2025)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe, nel complesso, conosce:

- i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, scientifico-tecnico;
- le principali strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana con particolare riferimento alla letteratura moderna e contemporanea;
- le varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e informali;
- gli autori e i testi essenziali della tradizione letteraria italiana e mondiale dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento.

ABILITA'

La classe, nel complesso, è in grado di:

- leggere, analizzare, comprendere testi scritti di diverso tipo;
- costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, di attualità storico-culturale, socioeconomico (cfr. la tipologia dei testi argomentativi richiesti dall'Esame di Stato)
- sviluppare strategie di lettura selettiva (indici, bibliografie, mappe);
- produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativi.
- riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche;
- argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando la struttura del testo argomentativi;
- preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni anche con l'ausilio di strumenti tecnologici.

COMPETENZE

La classe, nel complesso, è in grado di:

- riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche;
- argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando la struttura del testo argomentativi;
- preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni anche con l'ausilio di strumenti tecnologici.
- produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'esame di stato;
- costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento delle discipline di studio.

1.6 CONTENUTI: Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Il lavoro didattico è stato svolto prevalentemente mediante lezioni frontali, alternate a discussioni guidate e lezioni partecipate. In alcuni momenti dell'anno, a seconda dell'argomento trattato, è stata adottata una tipologia di lezione più interattiva, in cui gli alunni hanno spiegato ai compagni un argomento o un testo, oggetto di una ricerca o di uno studio individuale. Nell'attività di lettura autonoma, sono state privilegiate romanzi integrali. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo e al perfezionamento dell'espressione orale, nonché al consolidamento della produzione scritta, soprattutto nelle tipologie previste dall'esame di Stato.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, fotocopie, presentazioni in *PowerPoint*, sussidi audiovisivi, testi di lettura (anche integrali), la piattaforma *Classroom* per l'invio di materiali, slide, esercizi.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

E' stata utilizzata, in prevalenza, l'aula assegnata agli alunni, dato che i lavori di consolidamento e ampliamento in corso hanno impedito momentaneamente l'utilizzo di alcuni spazi disponibili negli anni scorsi (Aula Terrazza o Aula Giardino). L'aula è comunque dotata di un proiettore che permette di utilizzare strumenti audiovisivi, tramite il collegamento col PC. Per lo svolgimento di alcune attività integrative è stata utilizzata l'Aula magna (tra queste, la partecipazione alla lezione teatralizzata sulle "Operette morali" di Leopardi).

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Leopardi: settembre/ottobre

Il Naturalismo e il Verismo: ottobre/novembre

Il Decadentismo (Baudelaire, i poeti maledetti, Pascoli, d'Annunzio): novembre/febbraio

Il primo Novecento (le riviste letterarie, le Avanguardie): febbraio

Il romanzo del Novecento (i romanzieri europei, Pirandello e Svevo): febbraio/aprile

La poesia del Novecento (Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo): aprile/maggio

Il neorealismo (cenni): maggio/giugno

Dante (Il Paradiso): febbraio/aprile

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Per i principi generali e la scala tassonomica applicabile alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze si sono tenuti presenti i criteri riassunti nel Ptof 2025-2028 (punto 3.5.3). Sono state aggiunte pratiche costanti di autovalutazione e di promozione della consapevolezza circa i meccanismi e le finalità della valutazione. Gli strumenti per la valutazione da aggiungere all'osservazione sistematica durante il dialogo educativo sono stati i seguenti: colloqui; relazioni orali; prove scritte di varia tipologia (analisi del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, produzione su tematiche di attualità, questionario, prova semi-strutturata). Il numero di prove effettuate è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Lingua e letteratura italiana Triennio (nel trimestre sono state effettuate tre prove complessive, di cui due scritte; nel pentamestre due prove orali e quattro di verifica scritta, compresa la simulazione di Istituto della prima prova dell'Esame di Stato).

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Il docente ha accompagnato la classe in tutto il Triennio. Gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto ed un discreto interesse per la disciplina, anche se la partecipazione è risultata attiva soltanto per un gruppo di alunni. Gli obiettivi indicati al punto 1.5 sono stati raggiunti dalla classe, sebbene a livelli diversi: sufficiente o più che sufficiente per alcuni studenti; discreto per altri; buono o più che buono per i restanti. In generale, gli alunni hanno evidenziato progressi nello studio orale degli argomenti, acquisendo un metodo di lavoro che è progressivamente diventato più organizzato e proficuo. In qualche caso, invece, l'impegno si è rivelato discontinuo, limitando la capacità di rielaborazione approfondita e personale di quanto studiato. La maggioranza della classe ha inoltre compiuto significativi miglioramenti nella produzione scritta, per quanto riguarda la coerenza e la coesione del testo, aspetti che talvolta, in alcuni elaborati, non sono stati invece pienamente sufficienti per pochi alunni. Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, si segnala che Leopardi è stato affrontato in parte in quarta (anche con la visione del film "Il giovane favoloso"), in parte in quinta. A causa di numerose interruzioni della normale attività didattica (Assemblee di Istituto, attività di Orientamento, etc.), inoltre, diversamente da quanto auspicato all'inizio dell'anno, non è stato possibile dedicare tempo adeguato allo studio della letteratura della seconda parte del Novecento.

Il docente Prof. Paolo Niccolai

B – PARTE DISCIPLINARE

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **LINGUA E LETTERATURA LATINA** e modulo disciplinare di **EDUCAZIONE CIVICA**

1.2 DOCENTE: Prof. PAOLO NICCOLAI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: G.B. Conte, E. Pianezzola, *La bella scola*, vol. 3 (*L'età imperiale*).

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 79 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13 maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe, nel complesso:

- Conosce la specificità dei tratti più significativi del mondo classico;
- Legge, comprende e traduce testi d'autore sia in poesia che in prosa, in particolare in relazione agli autori della letteratura latina dell'età imperiale (dall'età dei Flavi alla nascita della letteratura cristiana).
- Riconosce le strutture morfosintattiche.

ABILITA'

La classe, nel complesso:

- Ha acquisito padronanza della lingua latina e orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi più rappresentativi della latinità, specificamente della letteratura del tardo Impero;
- interpreta e commenta testi in prosa e in poesia.

COMPETENZE

Nel complesso la classe è in grado di:

- usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l'acquisizione di competenze traduttive;
- comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare un testo latino;
- collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e letterario.

1.6 CONTENUTI: Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO:

Il lavoro didattico è stato svolto prevalentemente mediante lezioni frontali, alternate a discussioni guidate e lezioni partecipate. In alcuni momenti dell'anno, a seconda dell'argomento trattato, è stata adottata una tipologia di lezione più interattiva, in cui gli alunni hanno spiegato ai compagni un argomento o un testo, oggetto di una ricerca o di uno studio individuale. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo e al perfezionamento dell'espressione orale e ai possibili collegamenti con argomenti legati alla letteratura italiana.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, fotocopie, presentazioni in *PowerPoint*, *Classroom* per l'invio di materiali, dizionario dal latino all'italiano.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

E' stata utilizzata, in prevalenza, l'aula assegnata agli alunni, dato che i lavori di consolidamento e ampliamento in corso hanno impedito momentaneamente l'utilizzo di alcuni spazi disponibili negli anni scorsi (Aula Terrazza o Aula Giardino). L'aula è comunque dotata di un proiettore che permette di utilizzare strumenti audiovisivi, tramite il collegamento col PC.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

LATINO

L'età giulio-claudia. Fedro e la favola (settembre)

Seneca (ottobre-novembre)

Il *Satyricon* di Petronio (novembre-dicembre)

L'epica e la satira in età imperiale (Lucano, Persio, Giovenale) (dicembre-febbraio)

L'età dei Flavi: Quintiliano e Marziale (febbraio-marzo)

Tacito e la storiografia sotto l'impero (marzo-aprile)

Apuleio e le *Metamorfosi* (aprile-maggio)

La letteratura cristiana. Agostino (maggio)

EDUCAZIONE CIVICA:

Intellettuali e potere (4 ore tra novembre e dicembre)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Per i principi generali e la scala tassonomica applicabile alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze si sono tenuti presenti i criteri riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.3). Sono state aggiunte pratiche costanti di autovalutazione e di promozione della consapevolezza circa i meccanismi e le finalità della valutazione. Gli strumenti per la valutazione da aggiungere all'osservazione sistematica durante il dialogo educativo sono stati i seguenti: colloqui; relazioni orali; prove scritte di varia tipologia (traduzione del testo letterario noto o non noto con analisi morfosintattica, retorico-stilistica ed approfondimenti; questionari). Il numero di prove effettuate è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Lingua e letteratura latina Triennio (nel trimestre sono state effettuate tre prove complessive, di cui due scritte, una su testo non noto e una su testo noto; nel pentamestre una verifica scritta e due prove orali (in alcuni casi tre).

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Il docente ha accompagnato i ragazzi nel corso di tutto il triennio. Gli studenti hanno sempre mostrato un comportamento corretto e un interesse abbastanza soddisfacente per la disciplina, al di là delle difficoltà evidenziate da alcuni nella traduzione di testi dal latino all'italiano. Gli obiettivi indicati al punto 1.5 sono stati raggiunti dalla classe, sebbene a livelli diversi: sufficiente o più che sufficiente per alcuni alunni; discreto per altri; buono o più che buono per i restanti. In generale, gli alunni hanno evidenziato

progressi nello studio orale degli argomenti, acquisendo un metodo di lavoro che è progressivamente diventato più organizzato e proficuo. In alcuni casi, invece, le carenze nelle conoscenze morfosintattiche e nelle competenze di traduzione dei testi non noti e noti hanno limitato la capacità di rielaborazione approfondita e personale di quanto studiato. Per quanto concerne il programma, si sottolinea che il lavoro di traduzione e analisi del testo è stato incentrato principalmente su due autori, uno per ciascun periodo didattico (Seneca per il trimestre, Tacito per il pentamestre), sui quali sono state effettuate le verifiche scritte; sono stati inoltre letti, in lingua o in traduzione, testi significativi dei più importanti scrittori dell'età imperiale.

Il docente Prof. Paolo Niccolai

B - PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE MATTIA PAPERETTI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI *Il corpo e i suoi linguaggi, Del Nista, Tasselli* ORE DI LEZIONE

EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/25

N. 48 ore su n. ore 58 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13.05.25). Si ricorda che una parte delle ore di Scienze motorie e sportive è stata utilizzata per l'insegnamento di Educazione civica e 2 ore sono state dedicate alle Prove Invalsi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento;
- percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco e salto, terzo tempo...);
 - conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva;
- riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo esterno e interno;
- conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi di rilievo nazionale e della tradizione locale;
- la terminologia: regolamento, tecniche e tattiche dei giochi e degli sport;
- conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti;
- conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica;
- conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale.

La classe ha mostrato nel corso dell'anno interesse ed impegno nelle attività proposte.

COMPETENZE

- **Movimento:** Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.
- **Linguaggi del corpo:** Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
- **Gioco e sport:** Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.
- **Salute e benessere:** Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.

Il quadro relativo alle competenze è buono, gli studenti sono in grado di adattarsi alle diverse tipologie di attività proposte mostrando un discreto livello di capacità motorie di base e di conoscenza di nozioni teoriche.

ABILITÀ

- elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse;
- riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica;
- ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea;
- trasferire e ricostruire autonomamente, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone;
- utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti;
- assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere;
- sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale.

Il quadro relativo alle abilità è mediamente buono, gli studenti che praticano sport da un punto di vista di capacità coordinative e condizionali sono più avanzati rispetto a chi non pratica nessuna attività, ma nel complesso tutti gli studenti hanno buone capacità motorie.

CONTENUTI

Gli argomenti proposti hanno riguardato:

- Teoria e tecnica degli sport di squadra: pallavolo
- Teoria e tecnica degli sport di squadra: basket
- Teoria e tecnica degli sport di squadra: calcio
- Teoria e tecnica dei principali esercizi di allenamento a corpo libero ● Sviluppo delle capacità coordinative
- Sviluppo delle capacità condizionali

METODO DI INSEGNAMENTO

Il lavoro didattico è stato principalmente costituito da lezioni pratiche in palestra. Per quanto riguarda la metodologia di insegnamento, quella più utilizzata è stata tramite la scoperta guidata, fornendo informazioni generali e osservando la sperimentazione pratica della richiesta didattica. Per i contenuti teorici la lezione è stata svolta principalmente in modo partecipato, chiedendo agli studenti di condividere le conoscenze teoriche e pratiche con il resto della classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, presentazioni in PDF.

SPAZI UTILIZZATI

Palestra, aula magna/palestrina, lezioni all'aperto, aula.

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE (dalla presa di servizio)

- Teoria e tecnica sport di squadra: pallavolo (4 ore)
- Teoria e tecnica sport di squadra: basket (4 ore)
- Teoria e tecnica sport di squadra: calcio (2 ore)
- Allenamento a corpo libero: Core stability (4 ore compreso test pratico)
- Tennis tavolo (2 ore)
- Esposizione lavoro di gruppo e verifica orale (2 ore)

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel trimestre sono stati somministrati rispettivamente una verifica scritta e 3 test pratici. Nel pentamestre è stata svolta una verifica orale con la presentazione di un lavoro di gruppo e 2 test pratici. Sono previsti altri due test entro la fine dell'anno.

Il compito scritto è stato strutturato con domande a risposta multipla

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Scienze Motorie a Febbraio 2025. Il livello di partenza si presentava adeguato e nel corso dei due anni scolastici trascorsi non si sono presentati problemi di apprendimento o di mancata partecipazione all'attività didattica. L'interesse per la materia è stato buono, il rapporto con gli studenti sempre collaborativo e sereno. Il profitto è naturalmente commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità individuali e allo studio di ciascuno studente, ma in media più che buono.

Il docente *Paperetti Mattia*

CONSUNTIVO DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE **PAPERETTI MATTIA**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/25

N. 8 ore sulle 8 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13.05.2025) OBIETTIVI

RAGGIUNTI

- essere in grado di attivare la catena del soccorso: allertamento precoce, chiamata al 112 e primi interventi;
- approfondire casistiche specifiche e le modalità per affrontare situazioni simili: corpo estraneo, rischi domestici, posizione laterale di sicurezza, compressione toracica esterna, uso defibrillatore semiautomatico e primo intervento in caso di traumi muscolari, osteo- articolari, infarto e ictus.

CONTENUTI

Traumatologia:

Origine, tipologia e protocollo di intervento nei seguenti casi:

- ferite,
- fratture,
- traumi articolari,
- traumi muscolari,
- lesioni tendinee,
- lesioni ossee,
- lesioni muscolari,
- lesioni legamentose.

Strategie di intervento, posizioni di sicurezza, come agire nelle varie situazioni: ustioni, ferite con corpi estranei, dislocazioni.

Primo soccorso:

BLSD: corso con la misericordia nel pentamestre.

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE

- Traumatologia e primo soccorso (8h nel trimestre)

STRUMENTI DI VERIFICA

Per il modulo di educazione civica sugli argomenti di traumatologia e primo soccorso è stato somministrato un compito scritto con domande a risposta multipla.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha mostrato un interesse adeguato verso le tematiche affrontate.

Il docente *Mattia Paperetti*

PARTE DISCIPLINARE MATEMATICA

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1 MATERIA : MATEMATICA

1.2 DOCENTE : MARA VENTURI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Bergamini-Barozzi-Trifone
Manuale blu 2.0 di matematica Ed. Zanichelli voll.B**, C PLUS

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.

N. ore 107 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/05/2025). Non sono in queste ore conteggiate le 10 ore aggiuntive per la preparazione alla seconda prova scritta e le ulteriori ore di tutoraggio utilizzate.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze

Conoscere

- i limiti notevoli
- i teoremi sui limiti e il concetto e la definizione di derivata
- i teoremi fondamentali sul calcolo differenziale
- i metodi per realizzare uno *studio di funzione*
- il concetto di integrale definito e indefinito e le principali proprietà
- semplici equazioni differenziali del primo ordine
- cenni di geometria analitica nello spazio
- i principali teoremi sulla probabilità.

Abilità

Sapere

- usare concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto
- utilizzare i metodi di calcolo acquisiti
- individuare le caratteristiche generali analitiche e grafiche di una funzione -
- individuare il procedimento da utilizzare per risolvere un problema

Competenze

Essere in grado di

- esporre le proprie conoscenze in modo chiaro
- utilizzare in modo critico le proprie conoscenze e operare sintesi
- utilizzare conoscenze e abilità acquisite alla risoluzione di problemi

1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezione frontale e partecipata. Gran parte del tempo è stato riservato allo svolgimento di esercizi che potessero giustificare e chiarire quanto appreso teoricamente. Durante lo svolgimento del programma di quinta sono stati ripresi molti argomenti degli anni precedenti per consolidare le conoscenze pregresse. Gli/le alunni/e sono stati/e aiutati/e a collegare e organizzare i contenuti studiati.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Come strumento di lavoro si è utilizzato principalmente il libro di testo integrato talvolta, soprattutto per semplificare o per schematizzare, da appunti forniti dalla docente. In particolare grandissimo spazio è stato dato nel corso di tutto l'anno allo svolgimento delle prove di Esame degli anni precedenti.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Ripasso e approfondimento dei limiti e della continuità delle funzioni: settembre -
- Derivate, teoremi del calcolo differenziale, massimi-minimi- flessi: primo trimestre -
- Studio di funzione "completo": dicembre-gennaio
- Integrali e loro proprietà : febbraio-marzo-aprile
- Applicazione integrali e integrali impropri: aprile-maggio
- Equazioni differenziali e cenni sulla geometria analitica dello spazio: maggio -
- Ripasso probabilità: tutoraggio e potenziamento

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte, per il primo periodo, due prove scritte e almeno una prova orale per ogni studente e studentessa, per il secondo periodo tre prove scritte e almeno una orale. Nel caso di prova scritta non sufficiente è stata offerta la possibilità di una seconda verifica orale sugli stessi argomenti. Nelle prove scritte è stato principalmente richiesto di svolgere esercizi e problemi, lasciando l'accertamento della conoscenza puntuale degli argomenti e la capacità espositiva alle verifiche orali.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DELLA DOCENTE

Nel corso del triennio la classe ha mostrato interesse e partecipazione in classe sufficientemente adeguati. Lo studio domestico talvolta è stato più improntato ad ottenere un buon risultato alla verifica che non a una ricerca di crescita significativa da un punto di vista personale, mancando talvolta di adeguata rielaborazione. Per la maggior parte della classe comunque i risultati ottenuti sono più che positivi. Permane tuttavia un piccolo gruppo che fa fatica a raggiungere la sufficienza nelle verifiche scritte ma che riesce per lo più a compensare con l'impegno e la parte orale.

La docente: *Mara Venturi*

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA : FISICA

1.2 DOCENTE : MARA VENTURI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ugo Amaldi *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici*. blu Voll. 2,3 Ed. Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.

N. ore 79 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/05/2025)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze

Conoscere

- le leggi di Kirchhoff
- il circuito RC
- i fenomeni magnetici e il campo magnetico
- l' induzione elettromagnetica
- le onde elettromagnetiche e le equazioni di Maxwell
- la relatività del tempo e dello spazio e la relatività ristretta
- la legge del decadimento radioattivo (da completare dopo la stesura del Documento) *Abilità*

Sapere

- enunciare le leggi studiate e saperne spiegare il significato
- usare il linguaggio specifico adeguato
- risolvere problemi individuando il procedimento da utilizzare

Competenze

Essere in grado di

- assumere un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai problemi del mondo fisico
- utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche per verificare la correttezza sperimentale delle ipotesi formulate
- riconoscere l'importanza del linguaggio matematico come strumento per descrivere la realtà fisica

1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezione frontale e partecipata.

Le lezioni sono quindi state integrate dallo svolgimento di esercizi alla lavagna prima dalla docente e poi dagli studenti e dalle studentesse

Per la parte della fisica classica (fenomeni elettrici e magnetici) si è cercato di dare spazio alle attività laboratoriali

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati)

Come strumento di lavoro si è utilizzato principalmente il libro di testo integrato talvolta, soprattutto per semplificare o per schematizzare, da appunti forniti dalla docente. Per la parte di fisica moderna si sono utilizzati filmati reperibili sulla rete web.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe e laboratorio di fisica

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Leggi di Kirchhoff: settembre

Circuito RC: settembre-ottobre

Fenomeni magnetici e campo magnetico: ottobre-novembre

Induzione elettromagnetica: dicembre-gennaio-febbraio

Onde elettromagnetiche, equazioni di Maxwell: marzo

Relatività del tempo e dello spazio: aprile-maggio

Relatività ristretta: maggio

Decadimento radioattivo: maggio

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte, per ciascun periodo, due prove scritte e almeno una prova orale per ogni studente e studentessa. Nel caso di prova scritta non sufficiente è stata offerta la possibilità di una seconda verifica orale sugli stessi argomenti. Nelle prove scritte è stato principalmente richiesto di svolgere esercizi e problemi, lasciando l'accertamento della conoscenza puntuale degli argomenti e la capacità espositiva alle verifiche orali.

2) ALTRE CONSIDERAZIONI DELLA DOCENTE

Nel corso del triennio, la quasi totalità della classe ha mostrato interesse per la materia sia per gli aspetti teorici che laboratoriali, progredendo nell'apprendimento e nella crescita personale, anche se talvolta sono sembrati particolarmente ansiosi di raggiungere un buon risultato nella verifica più che preoccupati all'acquisizione degli argomenti specifici.

La quasi totalità della classe ha raggiunto comunque una preparazione pienamente sufficiente e una buona autonomia ed alcuni/e studenti/esse hanno raggiunto una preparazione davvero buona e un profitto più che adeguato.

La docente: *Mara Venturi*

B – PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Disegno e Storia dell'arte**

1.2 DOCENTE: prof.ssa Daniela Tinelli

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco Paolo, *ITINERARIO NELL'ARTE*, 4A Edizione versione verde - volume 3

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 49 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/05/2023)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Competenze

- Essere in grado di comprendere e descrivere con linguaggio appropriato le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale anche attraverso gli strumenti di lettura offerti dal disegno geometrico;
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico del nostro paese.

Abilità

- Individuare e saper riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali che si svilupparono nei diversi periodi storici affrontati;
- Saper leggere le opere d'arte nei loro elementi compositivi, formali e iconografici.
- Essere in grado di collocare un'opera architettonica o artistica nel contesto storico-culturale di appartenenza;

Conoscenze

fare riferimento al programma svolto

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.):

Lezioni frontali, interattive e guidate, assegnazione di compiti e ricerche individuali. Visite museali.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo; Utilizzo della piattaforma Google Suite for Education; documentazione integrativa fornita dal docente; mezzi multimediali; ricerche ed approfondimenti attraverso la consultazione di fonti diversificate.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula scolastica, spazi museali.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Il Settecento e la nascita dei nuovi generi. L'architettura delle Regge: settembre (4 ore)
- Neoclassicismo: ottobre- novembre (11 ore comprensive di verifiche)
- Romanticismo: novembre-dicembre (13 ore)
- Realismo e Impressionismo francese; i Macchiaioli in Italia: gennaio (6 ore comprensive di verifiche)
- L'architettura dell'800: marzo (2 ore)
- Postimpressionismo e Modernismo in architettura: marzo-aprile (9 ore comprensive di verifiche)
- Le Corbusier e l'architettura del Novecento: maggio (2 ore)
- Le Avanguardie artistiche
- Educazione civica. L'Urbanistica ottocentesca. L'architettura sostenibile: edifici a basso consumo e passive; la tecnologia del cemento armato e l'architettura bioclimatica.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Verifiche orali e scritte (domande aperte). Sono state effettuate due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

L'attività didattica è stata svolta in maniera regolare e costante. I risultati ottenuti in termini di competenze sono stati generalmente buoni e discreti.

La docente

Prof.ssa Daniela Tinelli

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguato	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari	1	! Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi ! Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto ! Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	1 - 5
	2	! Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi ! Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato ! Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	6 - 12	
	3	! Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza ! Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente ! Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	13 - 19	
	4	! Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente ! Identifica e interpreta i dati correttamente ! Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	! Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica ! Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare ! Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1 - 6
	2	! Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica ! Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà ! Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	7 - 15	
	3	! Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica ! Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto ! Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	16 - 24	
	4	! Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica ! Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità ! Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le	1	! Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto ! Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto ! Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	1 - 5
--	---	---	-------	-------

regole ed eseguendo i calcoli necessari	2	! Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato ! Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto ! Eseguie numerosi errori di calcolo	6 - 12	
	3	! Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione ! Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato ! Eseguie qualche errore di calcolo	13 - 19	
	4	! Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo ! Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato ! Eseguie i calcoli in modo corretto e accurato	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	! Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva ! Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo ! Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	1 - 4
	2	! Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva ! Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo ! Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	5 - 10	
	3	! Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva ! Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo ! Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	11 - 16	
	4	! Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva ! Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo ! Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	17 - 20	
			PUNTEGGIO

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

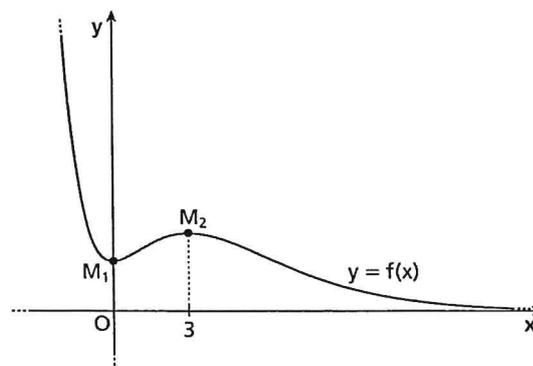
- a. Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- b. Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- c. Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- d. Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

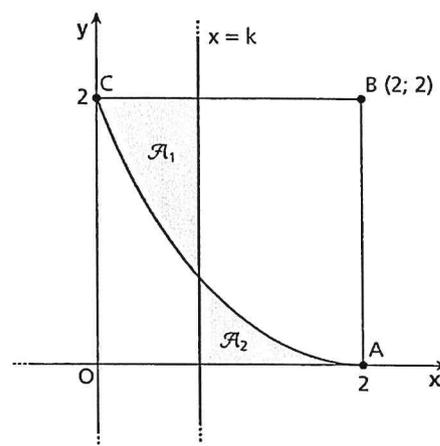
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
 Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.